G+1 0 Altro Blog successivo» cecilia.polidori2@gmail.com Nuovo post Design

freak & pop design . design frikkettone 1

Cecilia Polidori - Sixties Design in the World: Metal, Plastic, Fashion, Music, Cinema and TV - LEZIONI - PIATTAFORME DIDATTICHE CORSO DI DESIGN 2016-2017 - deepsdesignbycp@gmail.com

Home page

definizione Pop Art & frikkettone/ Tom Wesselmann 1964/ High Noon & Do not forsake me, oh my darlin' 1952/ Invasion of the Body Snatchers 1954-6/ mito Marilyn morta 1962/ Horst Faas premio Pulitzer foto Vietnam 1964/ Rolling Stones - You Can't Always Get What You Want 1969/ regole d'oro/ elenco Link /calendario Lezioni / Fasi consegne/ appelli d'esame & Link/ come fare una Bibliografia

Bibliografia & testi consigliati (in aggiornamento) 2 | selfies frikkettoni 2016

LEZIONE 1 - design vuol dire progetto/ creatività/ Wesselmann natura morta 1963/ POP ART & mass media/ generazione "boom" economico/ Sottsass & Mari

LEZIONE 2 - fine anni '50/ The Fountainhead & Wrightiana/ il Pop degli anni '50/ definizione POP ART & Arte & KITSCH & società consumistica & MASS MEDIA & DESIGN & Standard & Good Design/ Deco Miami/ american mix - fifties homestyle a real american/ Chrome vintage 1950's formica kitchen table and chairs teal/ mint green/ Kitsch & Bad Taste/ Jukebox/ Elvis ELVISIANA & Memphis & NASHVILLE/ Forbidden Planet 1956/ Invasion of the Body Snatchers 1954-56/ 1959 prime immagini Luna & Terra/ 1957-61 Programmi Russia e 1958-63 NASA Mercury 1958-63 (& chip)/ 1958 "la rivoluzione non è un pranzo di gala"/ 1952 High Noon/ Billie Holiday/ forever Marilyn & Billy Wilder/ Le Corbusier Le Cabanon & Natura morta con pila di piatti/ Bertoia 1951-2 DIAMOND Chair/ Saarinen 1956 Tulip chair & 1955-62 TWA Airport Terminal & Kresge Chapel 1955/ 1940-55 PRODUZIONE Herman Miller con Eames & Nelson

LEZIONE 3 INTRODUZIONE AGLI ANNI '60 - gli anni '50 Vespa & Lambretta/ le "ferie"/ Mollino/ Ponti & Compasso d'oro/ plastica & schiume espanse, & elettronica/ radio & telefono/ Olivetti/ chip & elettronica/ Sony Moplen/ Barilla/ Pirelli & imbottiti/ Munari Zizi & Zanuso & Arflex/

LEZIONE 4 - 1958 61 62 63 - definizione & FENOMENIA POP/ ricostruzione e generazione del dopoguerra/ definizione TARGET & OPULENZA/ 1958 - 1968: i veri anni '60/ music/ rivoluzione di costume: The Twist/ bikini & topless o monokini/ minigonna/ The Beatles & Pierre Cardin/ Theme Building / Marilyn & Warhol/ Pop Design/ Claes Oldenburg/ il Pop degli anni '60/ Breakfast at Tiffany's '61/ sperimentazioni: DESIGN BRACELETS Vespa, La dolce vita, etc / Kennedy JF/ Martin L King

LEZIONE 5 - 1963 64 65 - i primi favolosi anni '60 - Ronettes/ Righteous Brothers/ Sonny & Cher/ Hitchcock The Birds/ Stanley Kubrick Dr. Strangelove/ Cassius Clay, Muhammad Ali/ Nobel a Martin Luther King/ Mary Quant & minigonna & Twiggy/ Sottsass & Olivetti/ Mari & Danese/ Zanuso & Kartell & Brionvega & Arflex/ André Courrèges.

LEZIONE 6 - 1965-66-67 Beatles baronetti & NYC/ Emilio Pucci, Eero Aarnio The Bubble & Ball Chair/ il Design Qualunque & Once More Design/ Auguri di / Zanuso & grillo/ Vico Magistretti & Eclipse/ Paco Rabanne/ optical & psychedelic & Verner Panton/ Pierre Cardin & André Courrèges/ William Wyler & Audrey Hepburn/ Antonioni & Blow up/ 1967 Stanley Kubrick & A Space Odyssey/ Joe Colombo/ Gae Aulenti/ Carlo Scarpa/ Ugo Mulas & Fontana & Warhol & Lichtenstein/ Warhol & Silver Factory 1962-68

1960 | 1962 - 007/ Rolling Stones/ gimme shelter 1969/ | 1964 | 1965 - castelli di sabbia | 1966 | 1967 - Jim Morrison/ | 1968 - olimpiadi Città del Messico/ | 1969 - Valentine

1970 e 1972 - John Lennon Well Well Well 1970 & Imagine 1971/

LEZIONE 5 - 1963 64 65 - i primi favolosi anni '60 - Ronettes/ Righteous Brothers/ Sonny & Cher/ Hitchcock The Birds/ Stanley Kubrick Dr. Strangelove/ Cassius Clay, Muhammad Alì/ Nobel a Martin Luther King/ Mary Quant & minigonna & Twiggy/ Sottsass & Olivetti/ Mari & Danese/ Zanuso & Kartell & Brionvega & Arflex/ André Courrèges.

1963 64 65 - i primi favolosi anni '60 - Ronettes/ Righteous Brothers/ Sonny & Cher/ Hitchcock The Birds/ Stanley Kubrick Dr. Strangelove/ Cassius Clay, Muhammad Alì/ Nobel a Martin Luther King/ Mary Quant & minigonna & Twiggy/ Sottsass & Olivetti/ Mari & Danese/ Zanuso & Kartell & Brionvega & Arflex/ André Courrèges.

I primi anni '60

1963
USA
"*Be My Baby*", 1963

The Ronettes, were an American 1960s girl group from New York City
trio femminile americano newyorkese formatosi nel 1959 e sino al 1966...

The Ronettes sing Be My Baby - YouTube
https://www.youtube.com/watch?v=z7pmwqDLxU0

Be My Baby - Wikipedia - https://it.wikipedia.org/wiki/Be_My_Baby
The Ronettes - Wikipedia
https://it.wikipedia.org/wiki/The_Ronettes

The making of Be my baby (The Ronettes/Phil Spector) - YouTube
https://www.youtube.com/watch?v=u7uTztWtBLM

... The Ronettes were the only girl group that toured with The Beatles.

furono l'unica band formata da ragazze ad essere invitata ad esibirsi con i Beatles, nell'ultimo tour americano del gruppo di Liverpool nell'estate del 1966...Dopo il successo del loro primo singolo, Phil Spector, impaziente di realizzare un seguito con la band, scrive *Baby, I Love You* di nuovo con Barry e Greenwich, esortando le Ronettes a lasciare New York per la California proprio per registrare il nuovo singolo nei *Gold Star Studios*, di proprietà del produttore. A causa però di un problema nato dal fatto che le Ronettes sarebbero dovuto partire per il "*Caravan of Stars*" tour, invitate dall'organizzatore Dick Clark, Spector decise di tenere con sé Ronnie Spector per le session di registrazione e di sostituire Estelle e Nedra (partite per il tour) nei cori con l'altra cugina Elaine (ex membro del gruppo) e con Cher.

Alfred Hitchcock, *The Birds/ Gli uccelli,* Universal Pictures, 1963, film, Sceneggiatura: Ed McBain (https://it.wikipedia.org/wiki/Ed_McBain)

1964
USA

"You've Lost That Lovin' Feeling"

, dicembre 1964 - periodo di attività de The Righteous Brothers: 1962-2003 registrazione agosto-settembre 1964 -

The Righteous Brothers sing You've Lost that Loving Feeling - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=sVrDQQIiweE

Righteous Brothers - Lost That Loving Feeling Lyrics - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=bTvU3BELZEo

The Righteous Brothers - *You've Lost That Lovin' Feelin' feat. Top Gun 1986* - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=1GcWXij_l-g

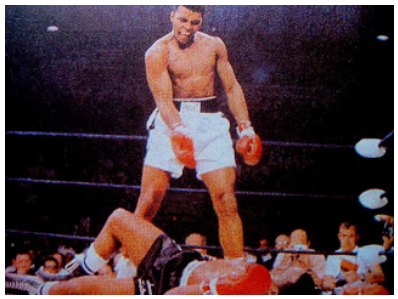
Top Gun - You've Lost That Loving Feeling (Legendado) - YouTube
https://www.youtube.com/watch?v=PLzVbz2HHzo

da: You've Lost That Lovin' Feelin' - Wikipedia "... è una canzone dei The Righteous Brothers del 1965, numero uno negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

Nel 1999, la performing-rights organization Broadcast Music, Inc. (BMI) ha annunciato che il brano è il più trasmesso dalle radio nel ventesimo secolo...

... A metà febbraio 1965, il singolo dei Righteous Brothers era al numero uno sia negli Stati Uniti che nel Regno Unito... Fra i coristi del brano c'era anche una giovanissima Cher. La canzone registrata durava quasi quattro minuti, ed era eccessivamente lunga per poter ottenere accoglienza nelle radio. Spector rifiutò di tagliare il brano, e fece stampare sulla copertina del disco una falsa durata di 3:05 anziché gli effettivi 3:45".

Top Gun - Wikipedia - https://it.wikipedia.org/wiki/Top_Gun



Cassius Clay, Muhammad Alì, vince il mondiale dei pesi massimi, per la prima volta, a Miami. 25 febbraio
a Martin Luther King viene assegnato il Nobel per la pace, 14 ottobre/10 dicembre

1964 UK la rivoluzione di Mary Quant. Lo slogan di Mary Quant: "*Le vere creatrici della mini sono le ragazze, le stesse che si vedono per la strada.* *da:* 1964: la rivoluzione di Mary Quant | Mixdesign.it" 1963 a Chelsea, nel sottoscala della boutique alternativa di Mary Quant uscì un modello di gonna che per la prima volta nella storia scopriva ginocchia e cosce. Quel pezzo di stoffa era il massimo della trasgressione.Se le primissime minigonne presentate da Mary Quant, per essere definite tali, dovevano aver una lunghezza che le facesse arrivare a due pollici sopra il ginocchio (circa 5,1 cm), nell'arco di un anno erano generalmente considerate tali quelle che arrivavano a scoprire almeno quattro pollici sopra il ginocchio (circa 10,2 cm). La lunghezza diminuì ancora, ma non in maniera uniforme: se per la moda londinese di

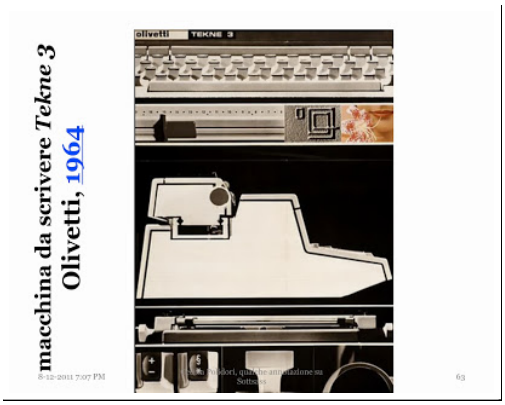
fine anni sessanta poteva essere accettabile una gonna che arrivava a ben 7/8 pollici (circa 17,8/20,3 cm) sopra il ginocchio, nello stesso periodo a New York la lunghezza tipo non scopriva più di 3/4 pollici (circa 7,6/10,2 cm). Le dimensioni della minigonna in Inghilterra furono anche al centro di un caso di "evasione fiscale": il sistema di tassazione di allora prevedeva un'imposta indiretta sull'acquisto solo per gli abiti per adulti, considerando tali quelli di lunghezza superiore ai 24 pollici (circa 61 cm), esentandone quelli per bambini; le minigonne, pur essendo abiti per ragazze e donne adulte, con le loro lunghezze variabili tra i 13 e i 20 pollici (circa 33 e 50,8 cm), risultavano nella fascia non tassata.". *cfr.:* Breve storia della minigonna - Minigonne; Mary Quant - Vogue.it; Mary Quant il trionfo della minigonna; Dai Beatles alle minigonne di Mary Quant: i miti sfornati dalla swinging London - Il Messaggero" *...Inizia la guerra* in Vietnam, esplode la Pop Art, Martin Luther King riceve il premio Nobel per la pace e Mary Quant inventa la minigonna. A indossarla è Twiggy: prima top model-teen ager ritratta anche dalla neonata macchina Polaroid." da: Appena uscita dalla mente di Mary Quint la minigonna fu un successo mondiale | ilJournal.it Una semplice invenzione, la minigonna, di una ragazza ventenne inglese, ha rivoluzionato dall'11 febbraio del 1964 la storia dell'abbigliamento femminile diventando un oggetto di culto per generazioni diverse fino a tornare di moda anche oggi. Il 1964 è un anno di particolare importanza per la moda perché è in questo anno che a Londra nasce la minigonna. Un invenzione che si deve a miss Mary Quant che la farà indossare per la prima volta l'11 febbraio a Twiggy: prima top model-teen ager, 17 anni, ritratta anche dalla neonata macchina Polaroid... Dopo il '64 l'abbigliamento femminile non sarà più lo stesso. Le gonne corte imporranno stivali alti di vernice, nuove calze dette "collant", e una rivoluzione della biancheria....da: La bellezza senza taglie è la nuova minigonna? | Curvy, Foodie, Hungry. *da:* **Mary Quant** - Wikipedia: "*È da tutti considerata l'inventrice della minigonna che lancerà facendola indossare a una parrucchiera di 17 anni, Leslie Hornby detta Twiggy (grissino), antesignana delle top model-teen ager. André Courrèges, che nel 1964 aveva presentato abiti corti e linee a trapezio, rivendicherà il copyright della minigonna*."

1964-IT macchine da scrivere elettriche: 'Praxis 48' e Teckne 3. Produzione: Olivetti, 1964

---

da:

Macchina per scrivere *Tekne 3* per Olivetti, 1964 **mobili per ufficio ufficio produzione Synthesis -**

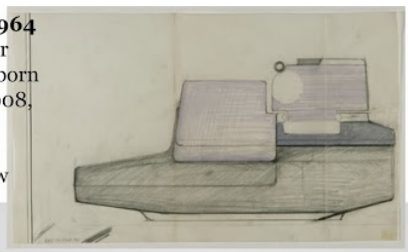


Serie 45 di Olivetti

Synthesis - L'idea di fondo era quella di un modulo tridimensionale su cui dimensionare sia i mobili che gli arredi per l'ufficio, avendo presenti anche gli spazi dedicati alle macchine, ai telefoni e agli altri oggetti che sui mobili di un ufficio devono trovare posto. Nel modulo pensato da Sottsass la misura di 45 centimetri rappresentava un riferimento base; da qui, la denominazione di "***Serie 45***".

Macchina per scrivere *Praxis 48* per Olivetti, 1964

***Praxis 48* Electric Typewriter, 1964**
Ettore Sottsass Jr. and Hans von Klier
Ettore Sottsass Jr., Designer Italian, born Austria, Innsbruck, Austria, 1917 - 2008, Milan, Italy
Hans von Klier, Collaborator
Czech Tetschen, Czechoslovakia - now Decín, Czech Republic - 1934
Ing. C. **Olivetti** & C., Manufacturer
Ivrea, Italy,
Established 1908
design object | metal, plastic, fabric and paint 6 5/16 in. x 13 in. x 13 3/8 in. (16 cm x 33 cm x 34 cm)
Not currently on view in the museum



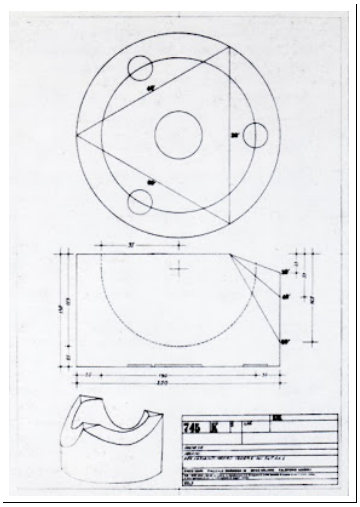
8-12-2011 7:07 PM Cecilia Polidori, qualche annotazione su Sottsass 62

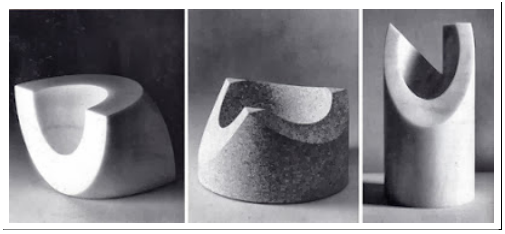
Ettore Sottsass e Hans von Klier, Manufacturer: Olivetti, Ivrea
cfr.: **Olivetti - Wikipedia**

ES Quando disegno non cerco di salvare il mondo, cerco di salvare me stesso. Faccio il mio disegnino, lo metto sul tavolo e poi quello che succede, succede. Non sono un rivoluzionario né un missionario. Memphis mi è venuta in mente quando andavo in una latteria alla mattina, dove due vecchi vendevano biscotti e latte. Tutto era fatto di laminato ed era così pieno di innocenza e di grazia che ho pensato si potesse fare poesia anche con il laminato, non solo con il noce.

8-12-2011 7:07 PM Cecilia Polidori, qualche annotazione su Sottsass 32

Vasi della serie Paros di Enzo Mari per Danese, 1964 -





Enzo Mari, disegno esecutivo di un vaso della serie Paros per Danese, 1964

cfr: Pier Carlo Santini, *Nuove proposte di Enzo Mari per la lavorazione del marmo e del vetro,* pieghevole della mostra allestita a Milano, Milano, Danese, 1964, s. pp. (anche in *Marmo*, n. 3, 1964, pp. 130-131) *in*: I vasi Paros di Enzo Mari « blog

inoltre vedi:

cestino Mascarene, produz. Danese, 1964, Pubblicato da Martina La Manna a 11/24/2011 02:46:00 AM *in:* CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN 2:

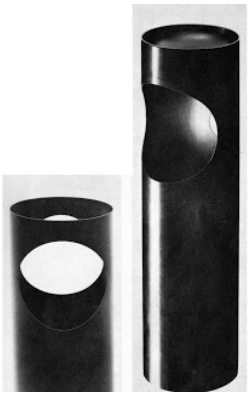
E.M. Cestino Mascarene

E. M. Cestino Mascarene, produz. Danese, 1964, Angela Morabini corretto, Pubblicato da CECILIA and Cecilia a 4/15/2012 09:45:00 AM *in:* CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN 2:

Angela Morabini corretto

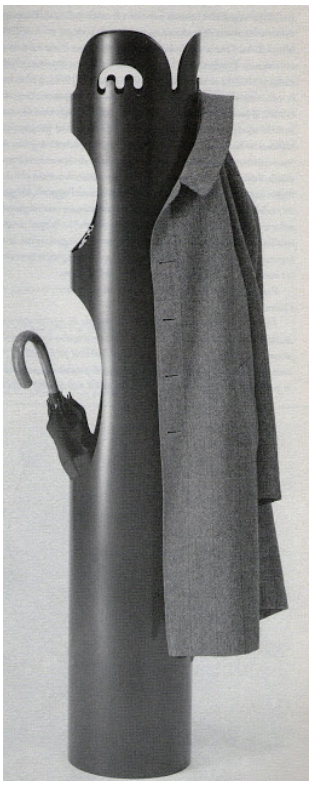
E. M. Cestino Mascarene, produz. Danese, 1964, Pubblicato da Angela Morabini a 4/05/2012 11:18:00 AM*in:* CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN 2: E. M. Cestino Mascarene, produz. Danese, 1964

"Nel 1964, la mostra (*) approda a New York, alla Smithsonian Institution e io, che per la Olivetti ho già seguito alcuni progetti di grafica – merito di Giorgio Soavi, leggendario art director della promozione aziendale – vengo incaricato dei cataloghi e dell'allestimento. È il mio primo viaggio all'estero e non so una parola d'inglese. Quando arrivano le casse da Milano, scopro che un terzo delle opere è fracassato e che tutte le altre, da collegare a prese di corrente, sono basate sul voltaggio europeo. Devo restaurare i pezzi danneggiati e modificarne gli apparati elettrici.
Giro per Manhattan con un taccuino, su cui traduco ciò che mi serve mediante schizzi e disegni.
Imparo tre parole, fondamentali per le mie conversazioni: «money», «people», «tomorrow».
Nei primi quindici giorni, l'azienda mi paga un buon albergo, ma per le due settimane successive, che trascorro visitando tutti i musei e camminando su e giù tra i grattacieli senza sosta, devo fare da
solo. Trovo una pensione da pochi dollari, al settimo piano di un edificio senza ascensore. Mi ricordo che, appena apro la porta della mia stanza, casco lungo e disteso per terra, perché ho infilato
il piede in un buco della moquette pulciosa a mo' di pantofola, e poco dopo dietro le tende della finestra trovo un muro di mattoni. In America è ancora forte il razzismo: una mattina entra l'inserviente per rifare il letto. È una donna nera anziana molto corpulenta. Ingenuamente, mi avvicino perché le vorrei stringere la mano: quella urla e fugge, pensando chissà cosa.
Vedevo un mondo in cui tutto era gigante, anche i quadri. Ciò che mi piaceva di Manhattan era che l'architettura si basava su Mies van der Rohe e il Modernismo: la qualità non nasceva dalla fattura dei singoli edifici, ma dalla loro somma e uniformità linguistica. Mi piaceva anche il sistema delle strade, che ho percorso tutte a piedi, senza quasi mai fare ricorso alla piantina. Il reticolato urbano mi pareva la componente più razionale di una città di quelle dimensioni."
Enzo Mari, 25 modi per piantare un chiodo, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2011, pp 44-45



* Rif. mostra "Arte Programmata" realizzata da Olivetti su proposta di Bruno Munari nel 1962.

Antonino Sinicropi 24 ottobre 2013 18:43



parla Magistretti non aveva designer ma architetti, architetti intellettualizzati come Franco Albini e lo stesso Magistretti – io allora ero piccolo (ride).... **Ma eravamo tutti architetti**. Oggi ci sono le scuole di design, che non offrono più la preparazione vasta e articolata di cui noi disponevamo. Ma anche i produttori erano diversi; erano giovani industriali – quasi tutti antifascisti, entrati nell'industria dei padri appena finita la guerra – che speravano che l'Italia potesse dire qualcosa di nuovo, socialmente ed eticamente. Ci hanno seguito con grande passione etica, ma **non erano veri industriali; erano artigiani meccanizzati.**

8-12-2011 7:07 PM Cecilia Polidori, qualche annotazione su Sottsass 114

erano artigiani meccanizzati.

Enzo Mari Industriali che non conoscevano l'orrore della produzione industriale e rischiavano ingenuamente in attrezzature. Qualche volta andava bene, spesso fallivano. Non dobbiamo dimenticare che il design italiano è stato fatto da quel 51 per cento di appassionati che – di fronte ad una Milano e a un Paese distrutti dalla guerra – sognavano di costruire un mondo nuovo.
Nella mia esperienza di cinquant'anni di professione e 2.000 progetti, ho visto che ogni volta che un imprenditore muore, l'azienda fallisce. Insomma, il design è entrato in crisi quando è diventato una macchina per i furbetti della pianura padana...
Il sogno che il design possa diventare un prodotto industriale continua a rimanere

aziende dell'indu
sono organismi c
improvvisate, fragili, e q
dimensione o di assetto,
industrie dell'arredamer
loro proprietario, spesso
esautori, rischi di svuota
imprenditoriale che hai

Alessandro Mendini
Davvero non mi interess
tra i guai dell'oggi ed un

ES Sono pazzeschi i cinesi. Abbiamo mandato un disegno di posate con un prototipo e nel giro di due giorni avevamo indietro le posate in acciaio inossidabile, perfette. Non è la tecnologia che permette questa velocità: sono la voglia, l'entusiasmo, il fanatismo e la voglia di rivincita. Quando cade un regime autoritario o finisce una guerra, c'è sempre una grande speranza esistenziale, perché è finito il pericolo, è finita la paura. È successo in Italia, in Spagna dopo la caduta di Franco, e adesso in Cina, dove sperano di poter ridisegnare tutto quanto in fretta. Al fondo del design c'è sempre un mood generale. È un'intera società a volere qualche cosa di nuovo.

di circa 40 milioni di persone. Se assegno (inventando i numeri) una quantità a ciascun livello di qualità della produzione di industrial design scopro che: la qualità 10 (quella di Brunelleschi e Michelangelo) è oggi pari a zero, la qualità 9 può riguardare un solo produttore.
La qualità 8 è riconducibile a 7 produttori, la qualità 7 a 22, la qualità 6 a 58, la qualità 5 a 99, la qualità 4 a 198, la qualità 3 a 2.170, la 2 a 39.000. Infine, al livello 1 ci sono 159.231 produttori.

domus *E la qualità di chi compra?*

EM È una qualità riferita a 40 milioni di persone. Al livello 10 troviamo un signore che ha letto Platone, Adamo Smith, Carlo Marx, ascolta Monteverdi. La qualità 10 in tutta Italia è propria di 22 persone. La qualità 9 si può riconoscere a 87 persone, la qualità 8 a 290, la 7 a 700, la 6 a 2.320, la 5 a 15.000, la 4 a 29.312, la 3 a 153.000 e più, la 2 a 930.000. Al livello 1 ci sono 38 milioni di utilizzatori. La cosa impressionante di questo diagramma è che non si registrano mai relazioni incrociate. Perché la produzione di qualtà non ha mercato: chi mai produrrebbe un oggetto di qualità eccelsa se i suoi ipotetici compratori sono solo 22? D'altro canto chi sta al livello 1 della produzione produce per tutti;

117

suo diagramma, sia sba
abbiamo fatto M

vedi:

KARTELL ARREDO E DESIGN, Pubblicato da Enza Lacopo a 3/17/2012 04:17:00 PM *in:* CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN 2: KARTELL ARREDO E DESIGN

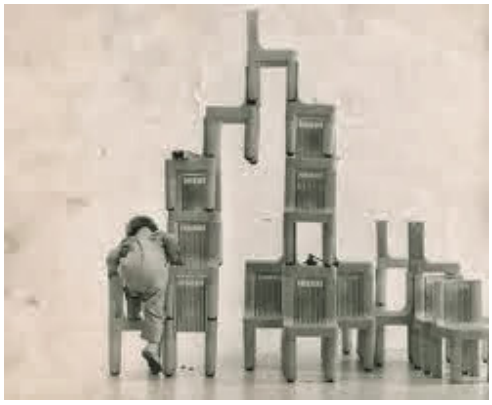
Kartell, Pubblicato da erika.fammartino a 11/23/2011 01:09:00 PM *in:*CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN 2: E.M. Kartell

radio portatile Brionvega TS 502- Radio ts 522- Design Marco Zanuso & Richard Sapper- Brionvega

***da:* Brionvega: fabbrica di icone:** "*Negli anni '60 Domus dà una mano a chi deve scegliere radio e televisori, proponendo gli innovativi prodotti Brionvega, nati dalla collaborazione con designer quali Marco Zanuso e Richard Sapper, Achille e Piergiacomo Castiglioni...*"

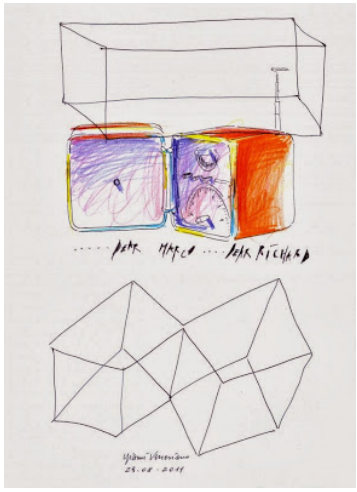
cfr.: Marco Zanuso - Wikipedia, CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN 2: E.M. Kartell

***seggiolina per bambini K1340*, Produzione Kartell, 1961/4** *cfr.:* **zanuso kartell - Cerca con Google)**



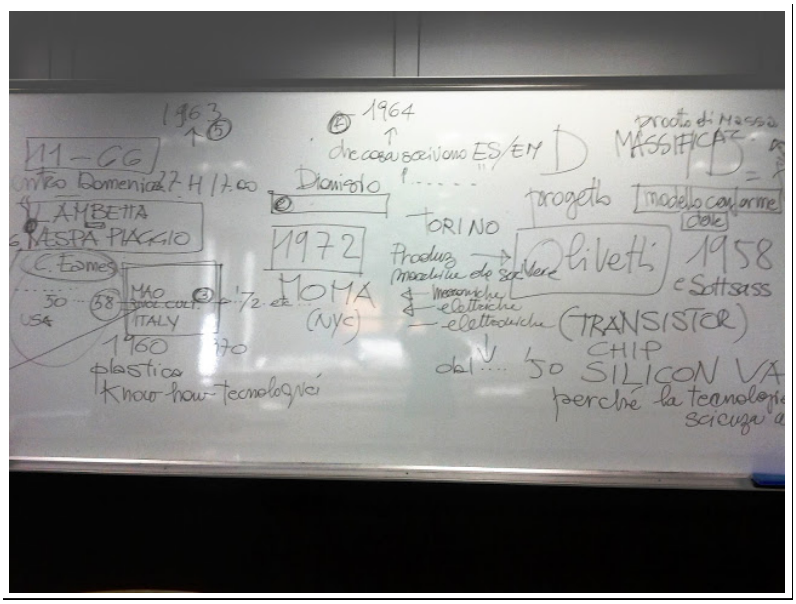
Brionvega Ts 502, Italy 1964, Design Zanuso / Sapper

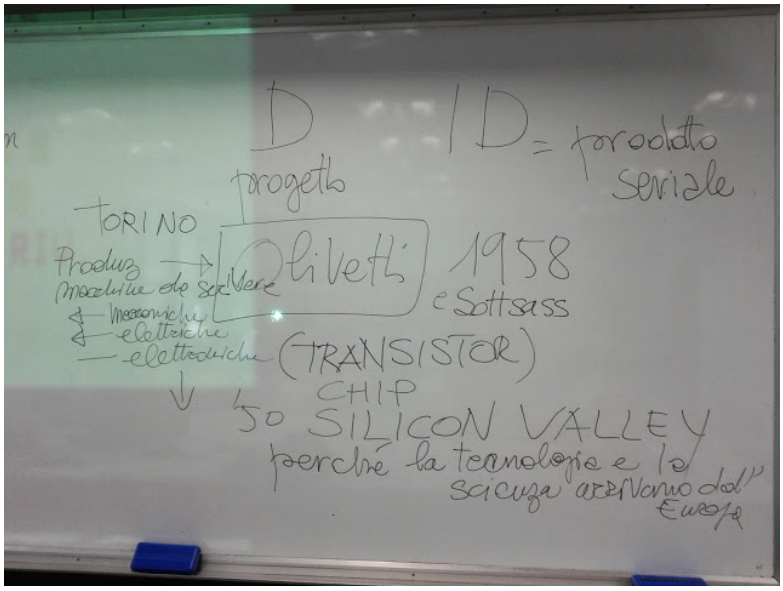
variante anni '70

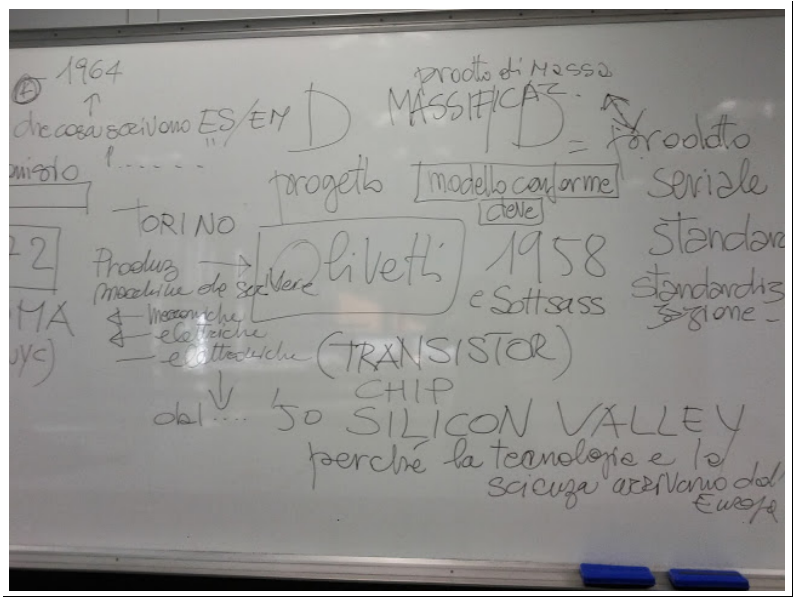


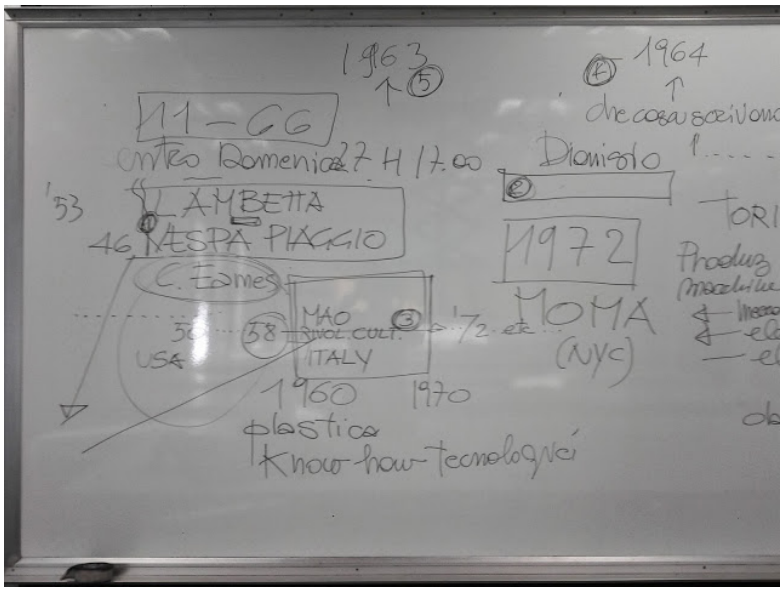
"[...]Vorrei citare tre autori milanesi della generazione precedente alla mia che considero, oggi come allora, grandi maestri. Il primo è Marco Zanuso, designer e architetto: insieme a Richard Sapper, entrato nel suo studio nel 1957, mette a punto due televisori che giudico, senza ombra di dubbio, i prototipi di qualsiasi altro venuto dopo. Nel 1964, dieci anni dopo l'arrivo della tv in Italia, firma l'Algol per Brionvega: in un periodo in cui tutti gli apparecchi sono mascherati da mobiletti kitsch in legno, fatti per mimetizzarsi tra gli arredamenti vecchio stile con i quali devono convivere, Zanuso progetta il suo televisore come uno strumento industriale, una macchina, di cui mette in bella vista tutti gli ingranaggi. La forma, con lo schermo inclinato e arrotondato, è dettata dal componente principale, fino ad allora celato: il tubo catodico."
Enzo MARI, *25 modi per piantare un chiodo*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2011, pag.73.

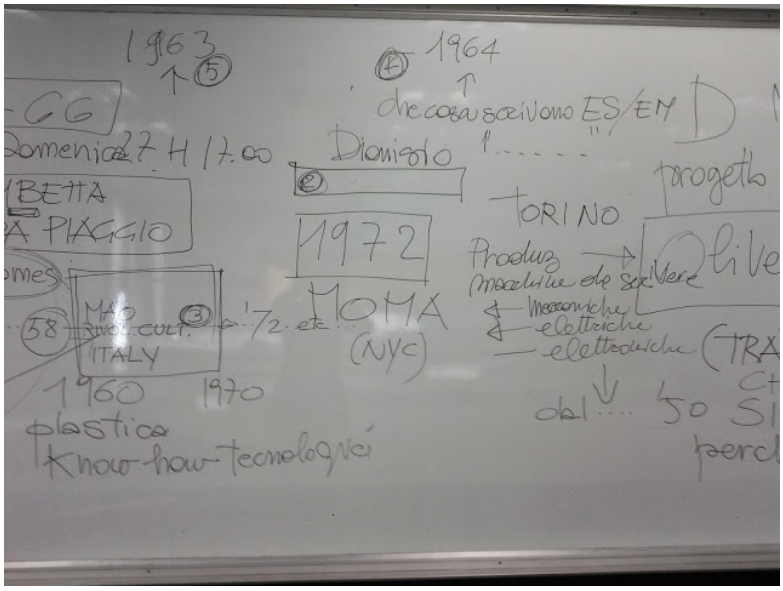
Marina Arillotta 23 ottobre 2013 18:00

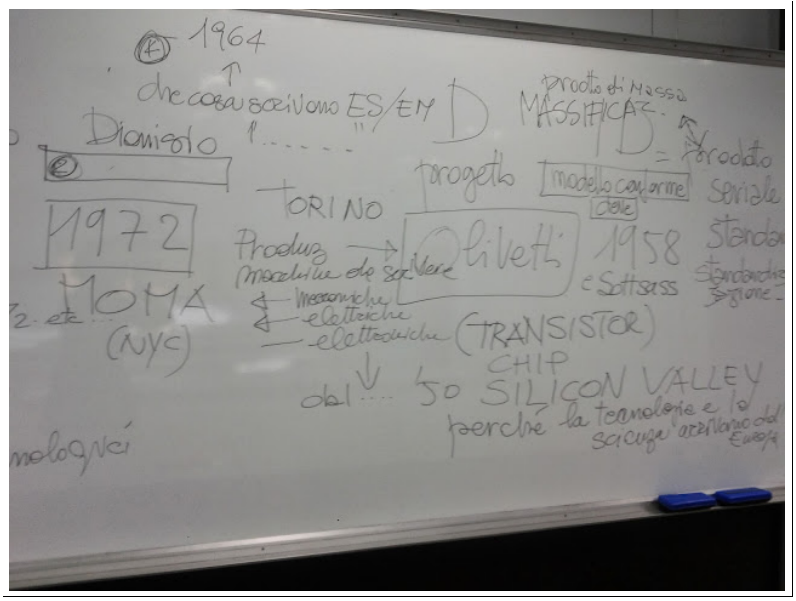

1963
1964
11-66
Dionisio
AMBETTA
MESPA PIAGGIO
C. Eames
1972
MOMA
(NYC)
TORINO
progetto
Olivetti
1958
e Sottsass
(TRANSISTOR)
CHIP
SILICON VA
1960
plastica
Know how tecnologici


D
ID = prodotto seriale
progetto
TORINO
Produz
macchine che scrivere
meccaniche
elettriche
elettroniche
Olivetti
1958
e Sottsass
(TRANSISTOR)
CHIP
SILICON VALLEY
perché la tecnologia e la scienza arrivano dall'Europa


1964
che cosa scriviamo ES/EM
prodotto di massa
MASSIFICAZ.
D
ID = prodotto seriale
progetto
modello conforme
TORINO
Produz
macchine che scrivere
meccaniche
elettriche
elettroniche
Olivetti
1958
e Sottsass
(TRANSISTOR)
CHIP
SILICON VALLEY
perché la tecnologia e la scienza arrivano dall'Europa


1963
1964
che cosa scriviamo
11 - 66
centro Domenica 27 H 17.00
Dionisio
L'AMBETTA
46 VESPA PIAGGIO
C. Eames
MAO
ITALY
1972
MOMA
(NYC)
USA
1960
1970
plastica
know-how tecnologici


1963
1964
che cosa scrivono ES/EM
Dionisio
TORINO
progetto
1972
MOMA
(NYC)
MAO
ITALY
1960
1970
plastica
Know-how-tecnologici


1964
che cosa scrivono ES/EM
Dionisio
TORINO
progetto
1972
MOMA
(NYC)
Olivetti
1958
e Sottsass
(TRANSISTOR)
CHIP
SILICON VALLEY

USA 1965

SONNY & CHER
BELTER
JUST YOU
THE LETTER
I GOT YOU BABE
IT'S GONNA RAIN

Cecilia Polidori ha aggiunto 4 nuove foto all'album "Sixties DESIGN in the World: Metal, Plastic, Fashion, Music, Cin.
3 minuti fa ·
"Sixties DESIGN in the World: Metal, Plastic, Fashion, Music, Cinema and TV"
ho svolto, l'anno accademico scorso, un intero ciclo di Lezioni di Design interamente dedicato agli anni '60: musica, film, moda, scoperte, invenzioni, guerre, manifestazioni, comizi, assassinii. Ho ripetutamente detto e cercato di dimostrare che in quei 10 anni c'è stato un irripetibile, folgorante, sperimentale, innovativo, fantasioso, colorato, tutto. Ho individuato nel 1967 già un anno di sponda tra speranze e declino, ma se seguo una linea che ho recentemente condiviso direi che gli ANNI '60 potrebbero intendersi nel decennio 1958 - 1968.
SONNY & CHER

- Sonny & Cher - I got you babe - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=CNdzb7elppI
- Sonny And Cher - I Got You Babe - https://www.youtube.com/watch?v=7z8WdRbDm1M
- Sonny and Cher Got To Get You Into My Life I Got You Babe - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=U_0udY7JHxc
- Sonny and Cher Two of Us and I Got You Babe close - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=cZaCIGOEeUo

Cher - Wikipedia: "Cherilyn Sarkisian LaPierre incontra per la prima volta Salvatore Bono, all'età di 16 anni in un bar di Los Angeles nel novembre del 1962. Bono, che a quell'epoca ha 27 anni, lavora per Phil Spector ai Gold Star Studios di Hollywood. Bono e Cher diventano presto amici...

Un giorno Cher segue Bono presso i Gold Star Studios e, durante una registrazione, viene messa al posto di una corista assente. La sua voce attira l'attenzione di Spector: durante il 1964, a Cher viene assegnato il ruolo di corista, partecipando ad alcuni successi di quel periodo: "Be My Baby" del gruppo The Ronettes, "Da Doo Ron Ron" dei Crystals e "You'Ve Lost That Lovin' Feelin" del gruppo The Righteous Brothers. Dopo l'esperienza da corista, ... Il suo primo singolo, "Dream Baby", pubblicato sotto il nome di Cherilyn, viene passato nelle radio durante il 1964....

... nell'album *Baby Don't Go*. L'album contiene anche "Baby Don't Go", pubblicato da Bono e Cher con il nome Sonny &Cher, e che raggiunge la Top 10 nella classifica americana. Nell'agosto del 1965, Sonny & Cher realizzano il loro album di debutto, *Look at Us* raccogliendo un enorme successo sia in America sia in Gran Bretagna. Il primo singolo estratto dall'album "I Got You Babe" entra al numero uno della classifica inglese, scavalcando nomi quali Rolling Stones e Beatles. Lo stesso avviene qualche settimana più tardi in America. Nello stesso periodo, Sonny & Cher riescono a piazzare cinque pezzi nella Top 40 americana, dovuto al fatto che le loro apparizioni televisive diventano sempre più frequenti....

Nel 1970 alla coppia viene proposto il primo speciale televisivo "The Nitty Gritty Hour". Il programma, un mix di commedia slapstick, sketch e musica dal vivo, viene ben accolto dalla critica. Dopo lo speciale, Sonny & Cher vengono notati dal presentatore televisivo Merv Griffin, che nel 1971, decide di farli partecipare per una settimana al suo "The Merv Griffin Show" sullaCBS-TV, attirando l'attenzione del direttore esecutivo Fred Silverman, che decide di stipulare un contratto con il duo. Il "The Sonny & Cher Comedy Hour" comincia il 1° agosto 1971 come sostituzione ad un altro programma serale, e diventa immediatamente un successo. I produttori inoltre decidono di spostare il programma in prima serata. Lo show entra nella Top 10 dei programmi più seguiti, e ci rimane fino al 1974...

...Sonny & Cher hanno divorziato il 27 giugno 1975 dopo 13 anni di matrimonio. Il divorzio ha portato la cancellazione del "The Sonny and Cher Comedy Hour".

1964 USA & UK

Stanley Kubrick, (New York, 26 luglio 1928 - Hertfordshire, UK, 7 marzo 1999) *Dr. Strangelove or: How I Learned to Stop Worrying and Love the Bomb*

Il dottor Stranamore - Ovvero: come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba

(consiglio le 2 scene delle telefonate del Presidente Usa a Dimitri, Presidente russo:

versione italiana:

1. il dottor stranamore - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=-JuOyyiZ4fY
2. Il dottor Stranamore 'la chiamata al presidente Russo' - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=YnOfomPgETs
3. Il Dottor Stranamore - Oche vive - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=ipFnbUD6XJw

versione originale:

1. Dr. Strangelove: Phone Call - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=FaPs8OXDrrI

/oppure

Dr. Strangelove phone conversation U.S President - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=6T2uBeiNXAo/

e

2. Dr. Strangelove (6/8) Movie CLIP - No Point in Getting Hysterical (1964) HD - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=231TmvIPzQQ
3. General "Buck" Turgidson gets excited - YouTube - https://www.youtube.com/watch?v=UxLe8MWdWe0

Titolo originale	*Dr. Strangelove or: How I Learned to Stop Worrying and Love the Bomb*
Paese di produzione	Gran Bretagna, USA
Anno	1964
Durata	93 min
Colore	B/N
Audio	sonoro
Genere	satirico, comico, grottesco, fantascienza
Regia	Stanley Kubrick
Soggetto	Peter George (romanzo)
Sceneggiatura	Stanley Kubrick, Peter George,Terry Southern
Produttore	Stanley Kubrick per HAWK Film LTD
Produttore esecutivo	Leon Minoff
Distribuzione(Italia)	CEIAD Columbia Pictures
Fotografia	Gilbert Taylor
Montaggio	Anthony Harvey
Effetti speciali	Wally Veevers
Musiche	Laurie Johnson
Scenografia	Ken Adam
Costumi	Bridget Sellers
Trucco	Stuart Freeborn

Interpreti e personaggi

- Peter Sellers: colonnello Lionel Mandrake/presidente Merkin Muffley/Dr. Stranamore
- George C. Scott: generale "Buck" Turgidson
- Sterling Hayden: generale Jack D. Ripper
- etc

Il dottor Stranamore - Ovvero: come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba - Wikipedia... "la fine dell'umanità e la distruzione del pianeta è impresa davvero ardua in chiave drammatica: le situazioni e le azioni perfettamente logiche conducono all'annientamento nucleare formando un meccanismo talmente perverso che si può descrivere con un umorismo nero..."
Candidato ai **Premi Oscar 1965** con quattro nomination (**miglior film**, **miglior regista**, **miglior attore protagonista**, **miglior sceneggiatura originale**), non ne vinse neanche uno. Fu invece riconosciuto dai **Premi BAFTA** come miglior film, miglior film britannico e migliore scenografia britannica in b/n.(Stanley Kubrick - Wikipedia

)

1964-5 FR

André Courrèges, *Space Age' spring collection*, materiali plastici e metallici, colori primari o metallizzati,

1965 André Courrèges, Lunettes *Eskimo*

Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento...

Commenta come: DESIGN MANHA Esci

Pubblica Anteprima Inviami notifiche

Home page

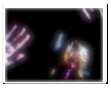
1956,directed by Don Siegel, USA

The Body Snatchers, novel by Jack Finney, 1954 pubblicato a puntate su *Collier's Magazine* - Daniel Mainwaring adapted the screenplay fromJack Finney's science fiction novel.

Invasion of the Body Snatchers - L'invasione degli ultracorpi, 1956, directed by Don Siegel, USA

The Body Snatchers, novel by Jack Finney, 1954 pubblicato a puntate su *Collier's Magazine* - Daniel Mainwaring adapted the screenplay from Jack Finney's science fiction novel.

Informazioni personali



DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN

IO PROGETTO CON GLI ALLIEVI – MY PLAN OF DESIGN IS WITH MY STUDENTS. Il progetto, il prototipo, non è tanto significativo in sé, quanto il fatto che sia una variante tra altre 50, 100, anche 180, realizzate contemporaneamente. Tutti noi che mostriamo le nostre anime... Insegnare design per me significa progettare insieme ad ogni mio singolo allievo, in un team di lavoro composto in corsi molto numerosi e frequentati - il mio lavoro è con circa 250-300 allievi l'anno - Il tema, lo spunto che fornisco come idea iniziale, può essere sviluppato in un'esercitazione breve o di mesi; con l'occasione progettuale cerco di offrire tutti gli stimoli, i suggerimenti e gli esempi del caso. Inoltre dalla realizzazione vera e propria dell'oggetto al vero in scala 1:1, si passa a contestualizzarlo con l'ambientazione, rendering, impaginazione, sino alla sua presentazione in book con foto, video e gadgets: quali segnalibri, t-shirt, cartoline, calendari. I materiali sono semplici da recuperare e da trasportare in aula ogni volta, e, in genere, sono riutilizzati: carta, stoffa, foglie, anche di fico d'india, rami e legni, lacci, spaghi, plastica, pezzi di vetro recuperato sulla spiaggia, etc...

Visualizza il mio profilo completo

Archivio blog

▼ 2016 (9)
▼ ottobre (5)
COPERTINA: Invasion of the Body Snatchers - L'inva...
INTEGRAZIONE LEZIONE 2 Bertoia Side Chair. Designe...
1a ESERCITAZIONE "Trick and Treat" - scadenza 27 O...
LEZIONE 1 INTEGRAZIONE: A PROPOSITO DI "BENESSERE"...
elenco iscritti al corso - verifica presenze 1a Le...
▶ agosto (4)

ALL IMAGES ON THIS SITE COPYRIGHT ©2016 CECILIA POLIDORI OR THEIR RESPECTIVE OWNERS. Modello Simple. Powered by Blogger.